

Coronavirus: ulteriore fase di riaperture con allentamenti per terapie di gruppo

Lo scorso 26 giugno le misure per contrastare il coronavirus sono state di nuovo fortemente allentate. Questi allentamenti riguardano in primo luogo i settori cultura, sport e tempo libero nonché gastronomia e manifestazioni. È stato revocato l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto.

Continuano a valere le raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): laddove non è possibile rispettare una distanza di 1,5 metri, occorre indossare una mascherina. Le persone che operano in settori accessibili al pubblico, quindi anche quelle di ambulatori e di tutte le strutture sanitarie, devono indossare una mascherina ([Ordinanza COVID-19 situazione particolare, art 6](#)). Il virus si trasmette più comunemente in caso di contatto stretto e prolungato. Permangono pertanto essenziali i rispettivi provvedimenti volti a proteggere cliente e terapeuta. Una vaccinazione non protegge al 100% da un'infezione o un contagio e l'utilizzo del [certificato Covid](#) non è previsto nella situazione lavorativa. Ogni terapeuta continua a essere autonomamente responsabile dell'attuazione di un piano di protezione in base alle direttive della Confederazione (ordinanza Covid-19 [art. 10](#) e [allegato 1](#)). Il [Piano di protezione Terapia Complementare](#) permane a disposizione come strumento ausiliario.

Terapie di gruppo

Per le terapie di gruppo assegnate al settore dello sport sussiste soltanto l'obbligo di rilevare i dati di contatto in locali al chiuso e di rispettare le regole d'igiene. Sono stati revocati l'obbligo di rispettare la distanza, la direttiva riguardo alla superficie minima disponibile per persona, l'obbligo di indossare la mascherina all'infuori che nei settori accessibili al pubblico come ad esempio gli spogliatoi ([Ordinanza COVID-19 situazione particolare, art. 20](#))

Long Covid («Covid lunga»)

A inizio marzo il Consiglio degli Stati ha approvato il [Postulato 21.3014 CSSS-CS: Assicurare le cure e la riabilitazione appropriate a chi è colpito dalla "Covid lunga"](#). Il postulato sollecita il Consiglio federale a presentare un rapporto sulla situazione dei pazienti colpiti dagli effetti a lungo termine dell'infezione Covid-19 e sul loro approvvigionamento sanitario. Inoltre devono essere garantiti il trattamento e la terapia delle persone interessate. In una lettera congiunta con l'OmL medicina alternativa, l'unione delle organizzazioni di medici di medicina complementare e Dakomed, l'OmL TC ha invitato il Dipartimento federale dell'interno a coinvolgere attivamente i professionisti della medicina complementare nell'elaborazione del rapporto. Sulla piattaforma Millefolia è apparso un articolo interessante sulla «Covid lunga»: [Long Covid integrativ heilen \(Guarire in modo integrativo la Covid lunga\)](#) (in lingua tedesca).